



DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA CONOSCENZA

Premessa

Mentre i dati ISTAT evidenziano la “mortificazione occupazionale dei nostri giovani” e il Governo si appresta a “tagliare risorse alla scuola e all’università”, deve emergere forte la consapevolezza che cultura e ricerca sono capisaldi della nostra Carta fondamentale. L’articolo 9 della Costituzione “promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”.

Ne discende che niente cultura, niente sviluppo.

“Cultura” significa educazione, ricerca, conoscenza;

“Sviluppo” anche tutela dell’ambiente e del paesaggio.

Sono temi in relazione fra loro che meritano un impegno a breve, medio e lungo termine. Auspicabile è una rinnovata sinergia fra le varie realtà amministrative, sociali, imprenditoriali ed economiche del territorio jonico che passi obbligatoriamente per la valorizzazione delle culture, puntando sulla capacità di guidare il cambiamento.

Con forza e convinzione tutti insieme affermiamo:

Cultura e ricerca innescano l’innovazione, creano occupazione, producono progresso e sviluppo.

Cari governanti, amministratori, imprenditori, sindacalisti, uomini di cultura, cari noi stessi, se i principi indicati in premessa sono validi ed attuali, allora, è necessario dare “centralità alla conoscenza” con atti e provvedimenti condivisi, rivenienti dalla urgente convocazione degli STATI GENERALI DELLA CONOSCENZA .

In tale ottica questi i “ passaggi preparatori”:

- preso atto dell’attuazione delle norme previste dalla legge 30.12.2010,n.240, così come previsto dall’art 19, è urgente prima della prevista scadenza di giugno, promuovere la verifica del Patto per le azioni di sostegno e sviluppo del Polo Universitario Jonico del 21 ottobre 2011, onde definire sia l’offerta formativa universitaria per l’anno accademico 2012-2013 con il “ recupero dei Corsi di Laurea di Scienze della Maricoltura e Fisioterapia, la conferma dei Corsi funzionanti a Taranto, con il conseguente completamento specialistico o lauree magistrali, sostenere la riorganizzazione dipartimentale, e quanto previsto dall’art 3 dell’accordo per il consolidamento del Polo Universitario Jonico 2011-2013;
- la “verifica” dovrà riguardare anche gli impegni assunti dagli Enti sottoscrittori del Patto e, in particolare, l’ASL (padiglione SS Crocifisso), la Marina Militare (Ospedale militare), la Fondazione San Raffaele con riferimento all’evoluzioni in atto, il Polo scientifico tecnologico Magna Grecia, partendo dal finanziamento di circa 10 milioni di euro, già erogati all’Università di Bari.
- tenuto conto dell’accordo Provincia-Politecnico di Bari, dovrà essere verificata l’attuazione della legge 240 anche con riferimento alla Il Facoltà di Ingegneria di Taranto;

- nella considerazione che anche l'Istituto Paisiello è parte integrante del Polo Universitario Jonico, s'impone una "verifica" della situazione relativa al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e alla sua statalizzazione;
- la "verifica" dovrà necessariamente riguardare l'art. 22 del Patto e, in particolare, l'utilizzo di Palazzo Amati (quale il futuro del museo?) e l'edificio Deledda;
- *SCUOLA*
- La razionalizzazione delle istituzioni scolastiche e il passaggio ai Comuni delle competenze relative alla scuola secondaria superiore impongono un raccordo progettuale fra Comuni e Provincia di Taranto, anche attraverso il supporto della Consulta della scuola secondaria, tenendo conto dell'edilizia scolastica, sia con riferimento alle strutture, sia ai laboratori, biblioteche, palestre;
- è ormai inconcepibile e discriminatorio per il territorio jonico il ritardo sull'istituzione a Taranto dell'Istituto Tecnico Superiore per la logistica;
- preso atto della fase di accertata liquidazione del Consorzio Universitario Jonico, comune Provincia di Taranto sono chiamati ad avviare le procedure per la istituzione di una Fondazione di Comunità con il coinvolgimento, oltre delle istituzioni, anche delle imprese, istituti di credito, una fondazione a sostegno della ricerca, favorendo il finanziamento di posti da ricercatore a tempo determinato;
- TFA (Tirocinio Formativo Attivo): partendo dall'insediamento a Taranto del Polo Universitario Jonico è necessario chiedere l'attivazione di convenzioni fra Direzione Scolastica Regionale e Università degli Studi di Bari, onde consentire ai corsisti del TFA della nostra provincia di frequentare i tirocini, previsti durante il percorso formativo, presso gli stessi Istituti Scolastici Jonici;
- Il miglioramento dei trasporti, relativi alle sedi universitarie joniche, e in generale, dei servizi per gli studenti, in primis : biblioteche, laboratori, ma anche centri di ricerca territoriale, soprintendenze, musei, archivio di stato.

Scuola e Università in terra jonica devono sempre più tendere a diventare POLI DI ECCELLENZA nel solco della ricerca, con un raccordo importante con il territorio e le imprese:

Un "raccordo" che a cominciare dall'iniziativa "IN UFFICIO CON MAMMA E PAPA" del 25 maggio prossimo, rafforzi le relazioni, costruisca nuovi legami, sensibilizzi le generazioni future ai problemi ambientali, faccia riflettere sulle problematiche legate alle difficoltà del lavoro femminile, dimostri in concreto la necessità di un impegno unitario e sinergico per il BENE COMUNE.

Taranto 16 maggio '12

Carmine Carlucci